



Trasporti

---

## SCIOPERO NAZIONALE DEI MACCHINISTI E DI TUTTI I FERROVIERI

Le Organizzazioni Sindacali: Or.S.A. Macchinisti Uniti e USB proclamano lo **SCIOPERO NAZIONALE DEI MACCHINISTI E DI TUTTI I FERROVIERI** dalle ore 21 di giovedì 11 ottobre alle ore 21 di domenica 14 ottobre



Trieste, 11/10/2012

**Le Organizzazioni Sindacali: Or.S.A. Macchinisti  
Uniti e USB proclamano lo**

## **SCIOPERO NAZIONALE DEI MACCHINISTI E DI TUTTI I FERROVIERI**

**dalle ore 21 di giovedì 11 ottobre alle ore 21 di  
domenica 14 ottobre**

per protestare contro gli effetti devastanti che derivano dal nuovo contratto nazionale, sottoscritto il 20 luglio 2012 da Confindustria, gruppo Fs e le Organizzazioni confederali, assieme a Fast e Ugl.

Un CCNL TOSSICO, perché recepisce quanto già contenuto nei precedenti accordi sottoscritti negli anni 2009, 2010 e 2011, che tra l'altro prevedono un solo macchinista alla guida dei treni; l'eliminazione del secondo macchinista sui convogli merci; la contrattazione aziendale peggiorativa rispetto alle normative nazionali e se a tutto ciò si aggiunge il fatto che ancora non esistono dei protocolli di intervento e di soccorso per i possibili incidenti o malori al macchinista durante la guida; si può senza dubbio affermare che la "sindrome Marchionne" sta iniziando a svilupparsi anche nelle ferrovie italiane.

Un CCNL che contiene delle norme fortemente peggiorative che prevedono: l'aumento dell'orario medio settimanale a 38 ore (con punte di 44), l'aumento dell'orario giornaliero a 10 ore (con elevazione a 11), l'aumento di quello notturno a 8 ore (anziché 7), la riduzione delle ore di riposo settimanale che determina un aumento del carico di lavoro corrispondente a 15 giornate lavorative in più all' anno, la diminuzione delle ore di riposo giornaliero tra un turno e l'altro che vengono ridotte a 11/14 ore e - grazie alla riforma Fornero - la prospettiva di arrivare alla pensione, appena a 67 anni di età.

Se a tutto ciò si aggiungono le difficoltà riscontrate dai dipendenti a seguito del nuovo sistema di gestione delle turnazioni di lavoro, tramite il fantomatico programma IVU - costato all'azienda, pare, più di 15 milioni di euro – senza che ciò abbia comportato alcun beneficio per l'utenza, che ha dovuto invece subire non poche difficoltà dovute proprio alla mancanza di affidabilità del sistema che – come si sa nei mesi scorsi - ha determinato la soppressione e i ritardi di numerosi convogli.

Tutto ciò rende questo CCNL "infirmabile" ed indigesto ai ferrovieri ed in particolare a tutto quel personale che ogni giorno lavora sui treni (macchinisti e capitreno) che lo considerano: peggiorativo dal punto di vista normativo; inutile perché non riesce a migliorare il sistema di trasporto; dannoso perché accompagnerà il declino delle ferrovie italiane.

**A SOSTEGNO DELL'AZIONE DI SCIOPERO - Or.S.A.  
MACCHINISTI UNITI E UNIONE SINDACALE DI BASE  
- HANNO ORGANIZZATO 2 PRESIDI NELLE  
STAZIONI FERROVIARIE DI TRIESTE E DI UDINE  
NELLA GIORNATA DI DOMENICA DALLE 10 ALLE  
17.**

**UNIONE SINDACALE DI BASE**

Marino PINCIN

347 5269432

**OR.S.A. MACCHINISTI UNITI**

Alberto GAVA

339 1054476